

**CONVENZIONE PER L'ACCESSO AI SERVIZI
DEL CENTRO SERVIZI TERRITORIALE**

TRAMITE IL PORTALE <http://ilnostrocomune.consorziobimpiave.bl.it>

tra

il Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Piave appartenenti alla Provincia di Belluno (d'ora in avanti "**Consorzio BIM**"), legalmente rappresentato dal suo Presidente, Marco Staunovo Polacco, nato a Pieve di Cadore (BL) il 26.10.1973, domiciliato per ragioni di carica presso la sede del Consorzio a Belluno in Via Masi Simonetti n. 20,

e

L'Ordine dei Geologi della Regione Veneto, legalmente rappresentato dal suo Presidente, Giorgio Giacchetti, nato a Belluno, il 13.01.1960, domiciliato per ragioni di carica presso la sede in Via Riviera 20 Settembre, n. 23 – 30171 Mestre – (VE)

PREMESSO CHE:

il Consorzio BIM Piave di Belluno è un Consorzio obbligatorio tra 59 Comuni della provincia di Belluno, Ente di secondo grado, istituito con Decreto Prefettizio n. 24171/IV del 30.12.1955, ai sensi della Legge 959 del 1953, avente quale precipuo fine lo sviluppo equilibrato dei Comuni consorziati nel contesto del progresso economico e sociale del territorio. In particolare, in sintesi non esaustiva, il Consorzio BIM:

- promuove l'intrapresa d'iniziative e servizi mirati al conseguimento del massimo sviluppo economico sociale delle popolazioni montane, nonché all'innalzamento del loro livello di vita con particolare riguardo agli interventi migliorativi della qualità dell'ambiente;
- cura la promozione di studi e la formazione di proposte per lo sviluppo, l'efficienza e l'economicità dei servizi indicati in precedenza;
- coordina progetti intercomunali di servizi di innovazione tecnologica in particolare a servizio degli Enti Locali;

- esercita attività strumentali connesse ed accessorie a queste prime;
- ha realizzato in collaborazione con la Regione Veneto un Centro Tecnico e di Servizi per il Territorio Provincia di Belluno (C.T.S.T.), nell'ambito del Docup Obiettivo 2 2000-2006 - Misura 2.5 "Sviluppo della società dell'Informazione", mirato ad offrire servizi informativi ed informatici territoriali ai Comuni, ai cittadini ed alle piccole e medie imprese, attraverso la connessione e condivisione di informazioni, e orientato al miglioramento dei servizi alle imprese, e al cittadino, erogati attraverso le opportune infrastrutture ICT;
- ha realizzato e gestisce il Sistema Informativo Territoriale Inter Comunale (S.I.T.I.C.) a servizio di tutti gli Enti locali della provincia di Belluno, nell'ambito del quale è prevista l'implementazione continua di dati legati ai vari territori comunali;
- per mezzo del **C.T.S.T.**, attraverso il Sistema Informativo Territoriale Intercomunale, coordina, gestisce ed implementa un sistema cartografico completo che consente di avere a disposizione la fotografia continuamente aggiornata della realtà territoriale di tutti i Comuni consorziati dal punto di vista dei dati catastali, delle reti tecnologiche e di servizi, della programmazione urbanistica, della dislocazione dei servizi e delle attività economiche in sintonia con l'art. 10 della L.R. 11/2004 e s.m.i. che recita "Il quadro conoscitivo è il sistema integrato delle informazioni e dei dati necessari alla comprensione delle tematiche svolte dagli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica. Le basi informative che costituiscono il quadro conoscitivo sono parte del sistema informativo comunale, provinciale, regionale e dei soggetti pubblici e privati, ivi compresi i soggetti gestori di impianti di distribuzione di energia, che svolgono funzioni di raccolta, elaborazione e aggiornamento di dati conoscitivi e di informazioni relativi al territorio e all'ambiente; dette basi informative contengono dati ed informazioni finalizzati alla conoscenza sistematica degli aspetti fisici e socio-economici del territorio, della pianificazione territoriale e della programmazione regionale e

locale”;

- ha costituito la Società Informatica Territoriale s.r.l. (atto notarile del 14 aprile 2006, con atto di repertorio n. 16052, Notaio Michele Palumbo di Sedico), società a totale capitale pubblico che ha fra i suoi obiettivi principali lo sviluppo e la gestione dei servizi informatici e informativi a supporto degli Enti locali.
- unitamente all’Amministrazione Provinciale di Belluno, in qualità di capofila, ed al Comune capoluogo di Belluno, ha partecipato al bando “Agire per la cittadinanza digitale” approvato con DGR del 05/05/2020 n. 557 in attuazione del programma operativo POR FESR 2014-2020 Asse 2 “Agenda Digitale”, Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale – (S.A.D.), e sta realizzando il progetto con il supporto della partecipata in house S.I.T. s.r.l.;

L’Ordine dei Geologi della Regione Veneto, sulla base del mandato dell’assemblea degli iscritti, persegue in via prioritaria le finalità istituzionali previste dalla vigente legislazione, stimola – sulla scorta di deliberati consiliari – eventuali iniziative costituenti opportunità per la crescita culturale dei propri iscritti in ambito tecnico e loro conseguente valorizzazione professionale.

La possibilità di disporre di servizi innovativi erogati via internet con cartografie aggiornate, pianificazioni urbanistiche, reti tecnologiche consultabili è fondamentale per garantire lo svolgimento delle attività professionali degli iscritti.

Poter consultare il portale <http://ilnostrocomune.consorziobimpiave.bl.it>, risulta un’opzione di assoluto rilievo per finalizzare i servizi dedicati ai professionisti e piccole medie imprese.

L’Ordine dei Geologi della Regione Veneto ha chiesto al Consorzio BIM la disponibilità ad attivare una collaborazione finalizzata alla consultazione, da parte degli iscritti, dei dati presenti nel Sistema Informativo Territoriale Intercomunale, ed in particolare nel portale <http://ilnostrocomune.consorziobimpiave.bl.it>, dicendosi altresì disponibile, in un’ottica di interscambio istituzionale, a fornire i dati a sua disposizione potenzialmente utili per i servizi del CTST.

Le Parti concordano nel ritenere che la collaborazione istituzionale tra gli Enti pubblici presenti sul territorio e gli Ordini e Collegi Professionali nonché con le Associazioni di categoria sia fondamentale per fornire servizi e prestazioni il più possibile qualificati, efficaci, efficienti e rispondenti alle esigenze dei cittadini.

Ciò premesso, le Parti come sopra rappresentate

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Contenuti generali

Le premesse sopra richiamate nel presente atto fanno parte integrante della convenzione e ne costituiscono gli obiettivi a carattere generale.

ART. 2 - Servizi offerti dal Consorzio BIM

La presente convenzione ha per oggetto la consultazione dei dati disponibili sul portale “<http://ilnostrocomune.consorziobimpiave.bl.it>,” contenente in linea generale, per diversi livelli di aggiornamento, i seguenti dati:

- cartografia tecnica numerica regionale con aggiornamenti previsti dalla L.R.11/2004;
- perimetri Rete Natura 2000 e aree protette;
- confini comunali;
- elaborazione della cartografia catastale;
- pianificazione urbanistica comunale su base C.T.R. e catastale;
- reti tecnologiche acquedotto-fognatura-metano, messe a disposizione da Servizi Integrati Bellunesi S.p.A. e Italgas S.p.A., nonché dell’illuminazione pubblica;
- aree agricole previste dalla pianificazione urbanistica (indicazione di massima sulla base dei dati trasmessi dai Comuni);
- carta forestale regionale;
- ortofotocarta;
- grafi delle vie e numeri civici;
- viabilità silvo-pastorale, ove disponibile in formato digitale;
- ferrate e sentieri, ove disponibili in formato digitale;

- altre dati vettoriali minori, di carattere generale;
- piani di protezione Civile.

Il Consorzio BIM, inoltre, mette a disposizione l'accesso al portale ed i software necessari per la fruizione dei servizi cartografici sopra evidenziati.

ART. 3 - Obblighi dell'Ordine dei Geologi della Regione Veneto

A fronte del servizio offerto di cui all'art. 2 della presente Convenzione, l'Ordine dei Geologi della Regione Veneto si impegna a mettere a disposizione del Consorzio BIM tutto il materiale cartografico di cui dispone, utile all'erogazione di ulteriori servizi tramite il C.S.T. a Enti Locali, professionisti, piccole e medie Imprese e cittadini.

Entro il giorno 30 giugno di ciascun anno di vigenza della presente Convenzione l'Ordine dei Geologi della Regione Veneto verserà a titolo di rimborso spese forfettario un importo che sarà concordato di anno in anno tra le Parti, sulla base del numero di *password* di accesso al servizio consegnate agli associati e che risulteranno comunque attive al 28 febbraio dell'anno di riferimento per il predetto versamento.

ART. 4 - Utilizzo dei dati

L'Ordine dei Geologi della Regione Veneto si impegna a trattare i dati messi a disposizione dal Consorzio BIM Piave secondo la vigente normativa in materia di sicurezza informatica, nonché di tutela del diritto d'autore e copyright.

Non è in alcun modo consentito l'utilizzo dei dati oggetto della presente Convenzione per finalità diverse da quelle istituzionali delle Parti, né tanto meno è consentita la messa a disposizione di terzi dei medesimi dati, se non su espressa autorizzazione del Consorzio BIM.

Le *password* di accesso al servizio messe a disposizione saranno strettamente personali e verranno fornite in numero limitato a fronte di specifica richiesta da parte dell'Ordine dei Geologi della Regione Veneto stesso, con la segnalazione dei nominativi degli utilizzatori e delle funzioni ricoperte. In tal senso i titolari delle password medesime rispondono in via diretta ed esclusiva delle modalità di utilizzo delle stesse.

Le informazioni cartografiche rese disponibili attraverso il portale NON hanno valore

legale e potranno essere utilizzate esclusivamente come supporto informativo operativo.

Analogamente, l'aggiornamento degli stessi dati è da considerarsi non certificato.

ART. 5 - Durata della Convenzione

La durata della presente Convenzione è fissata in 5 anni.

È ammessa la disdetta anche non consensuale con preavviso di 6 mesi.

Il Consorzio BIM, in particolare, dandone comunicazione con il medesimo preavviso di 6 mesi, si riserva di sospendere l'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione qualora ne venisse a mancare la sostenibilità economica.

ART. 6 - Controversie

Nel caso in cui non sia possibile addivenire ad una soluzione in via bonaria delle controversie derivanti dall'esecuzione o dall'interpretazione della presente Convenzione, la definizione delle stesse sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, e, a tal proposito, le Parti designano sin d'ora quale Foro competente quello di Belluno.

Letto, confermato e sottoscritto.

Belluno, 27.02.2025 _____

Per il Consorzio BIM Piave
di Belluno

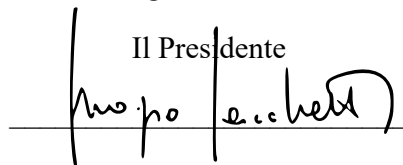
Il Presidente

Marco Staunovo Polacco

Per l'Ordine dei Geologi della Regione
Veneto ____

Giorgio Giacchetti

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Giacchetti', written over a horizontal line.

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005